

Non sono, inoltre comprese le spese per portierato, per pulizia e luce delle scale e degli spazi comuni, nonchè per diritti di esazione a domicilio, i cui servizi, semprechè istituiti dall'Istituto e funzionanti, cadono a totale carico del locatario.

6°) — Il locatario si obbliga ad osservare i precetti fissati dall'Art. 1587 del Codice Civile.

7°) — I locali affittati dovranno destinarsi ad esclusivo uso di abitazione. Una diversa destinazione, in tutto o in parte dei locali medesimi, senza il consenso scritto del rappresentante dell'Istituto, o la concessione o cessione o sublocazione totale o parziale di essi a qualsiasi titolo, con o senza mobili, a persone diverse dall'intestatario del contratto e da quelle con lui conviventi risultanti dalle indicazioni elencate al successivo art. 21, importerà ipso jure la risoluzione del contratto, con tutte le conseguenze di legge.

8°) — L'alloggio viene consegnato al locatario — che ne dà atto — in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte, con tutti gli infissi, chiavi, vetri, ferramenta, ed altri annessi e connessi, di qualsiasi specie.

All'uopo il locatario dichiara di avere visitato l'alloggio, di averlo trovato in perfetto stato e adatto all'uso convenuto; ne prende la consegna, ad ogni effetto di legge, con il ritiro delle chiavi, e si impegna ad occupare materialmente l'alloggio entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto, obbligandosi a riconsegnarlo nelle stesse condizioni all'epoca della cessazione del rapporto locativo, giusta art. 1590 codice civile.



[Handwritten signature]
D. M. M.
D. M. M.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE

SERVIZIO CERTIFICAZIONI

Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. SCARPA Carmina 1919

n.a. Tuglie 15/10/1919 (n.99)

Vd. Lopasso Martino a Brindisi

il 22/10/1961 (n.268 P.I)

residente dal 2/10/1946 da Diso di Lecce

1 Via Bettolo 8

SF. 1906

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera ed in esenzione di diritti, per esclusivo uso interno d'ufficio o, comunque, a richiesta di pubbliche amministrazioni o per comprovata povertà dell'intestatario.

Brindisi,

p. IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

* 7 GIU. 72 1070



Certificato
[Handwritten signature]



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici ;

CERTIFICA CHE :

Cf. SCARPA Carmina 1919

n.a Tuglie 15/10/1919 (n.99)

Vd. Lopasso Martino a Brindisi

il 22/10/1961 (n.268 P.I)

residente dal 07/10/1946 da Diso di Lecce

1 Via Battolo 8

SF. 1906

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera ed in esenzione di diritti, per esclusivo uso interno d'ufficio o, comunque, a richiesta di pubbliche amministrazioni o per comprovata povertà dell'intestatario.

Brindisi,

*7 GIU. 72 1070

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Carabinieri

377186

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

7 MAG 1978

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. 6803
Uff.: Inquilinato

RACCOMANDATA

Boll. n. 433
del 27/6/79
di £ 92.200

Al sig.

Lotto n. 8 ex 3 se. E/3 - Hotel P. d. Innei

- Primodice -

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Primodice.

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da 4,5 vani utili 1 oltre gli accessori equivalenti a vani legali.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 92.200 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1.6.11.1978</u> al <u> </u>	£. <u>26.250</u>
£. <u>3500</u> x vani <u>4,5</u>	£. <u>1.700</u>
2) canone consumo acqua e fogna.....	£. <u>750</u>
3) contributo spese illuminazione scale.....	£. <u> </u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....	£. <u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£. <u>29.700</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£.	£. <u>52.500</u>
6) spese contrattuali.....	£. <u>10.000</u>
T O T A L E.....	£. <u>92.200</u>

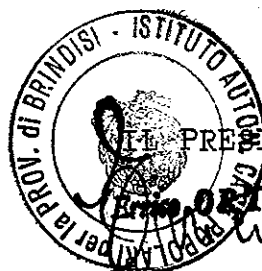
Il canone decorre dal mese di 6.11.1978, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

infinito contratto
il 27/6/79
Vostre elette



Ortusi

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Il sottoscritto Carlo Carmine ^{deceduto assegnato alla figlia Maria} assegnatario di
un alloggio popolare in locazione semplice, in Brindisi - Quartie
re S.ELIA, attualmente occupato abusivamente

D I C H I A R A

di rinunciare all'assegnazione di detto alloggio e di accettarne
quella di uno facente parte della riserva di n°70 alloggi, siti
al Quartiere S.Elia, predisposta con decreto n°2006 del 7.10.1976
del Presidente della Giunta della Regione Puglia, così come da
bando di concorso generale per il Comune di Brindisi, pubblicato
in data 2.11.1976.=

Brindisi, lì

^{ed accettazione}
per ricevuta del regolamento ingiunto:

Verga ellana

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto Marino Carmine *deceduto - assegnata alla figlia Viorza Maria*, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S.Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

L'ASSEGNETARIO

Viorza Maria



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. SCARPA Carmina 1919

n.a. Tuglie 15/10/1919 (n.99)
Vd. Lopasso Martino a Brindisi
11 22/10/1961 (n.268 P.I.)
residente dal 2/10/1946 da Disc di Lecce
1 Via Bettolo 8 SF. 1906

Fg. VOZZA Maria 1946

n.a. Disc 6/5/1946 (n.62 P.I S.A)
Nubile

Fg. LOPASSO Franco 1960

n.a. Brindisi 17/10/1960 (n.1445 P.I S.A)
Celibe

Fg. VOZZA Antonio 1965

n.a. Brindisi 18/5/1965 (n.831 P.I S.A)
Celibe

Np. VOZZA Carmela 1968

n.a. Brindisi 23-2-1968 (n.201 P.I.S.A/V)
Nubile

Np. VOZZA Giuseppe 1969

n.a. Brindisi 11-9-1969 (n.946 P.I S.A/5)
celibe

652

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

*7 GIU. 72 1070

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. SCARPA

Carminè, abitante in Via Bettolo, 46

unitamente alla sua famiglia composta di n. sei persone, occupa n. ===== vani

ed grotta che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) Trattasi effettivamente di grotta dell'antica fortezza retrostan-
te la Chiesa di Cristo sulla terminale di via Bettolo, in condi-
zioni prettamente malsane, priva di acqua di condotta, di gabi-
netto, di cucina e con pochissima areazione, determinata da
2) sovraffollamento e convivenza in promiscuità.

- 4) Tali condizioni, rilevate con relazione del 16.3.972 di
quest'Ufficio, sono a tutt'oggi peggiorate. =

5) =====

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

===== che si compone di n. ===== persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

Brindisi, li 10.6.972

L'IMPIEGATO
IL VIGILE SANITARIO

(A. Scarpa)



L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Angelo DE MASI)



CITTA' DI BRINDISI

li, 18 marzo 1972

Prot. N.

189/11 e stulle

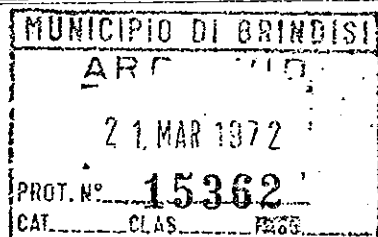
Ufficio

VII/San.

Risposta a nota del

Allegati N.

OGGETTO: Inconvenienti igienico- sanitari.- Abitazioni malsane ed inabitabili.-



AL SIG. SINDACO

S E D E

Rimetto copia di sopralluoghi sanitari eseguiti dal personale di questo Ufficio Sanitario Comunale a seguito segnalazione e denunce verbali fatte pervenire da cittadini e relative alla presenza ed allo stato di così dette abitazioni esistenti una a ridosso delle mura del torrione di Monte Cristo e prospiciente via del Mare, l'altra lungo il viale Liguria, al centro di modernissimi palazzi di recente costruzione.-

Dal rapporto dei Vigili Sanitari in allegato si evince che entrambe le abitazioni in parola l'eliminazione degli inconvenienti è subordinata all'eventuale spostamento degli abitanti assegnando loro un alloggio più decente e decoroso.-

A tal proposito risulta che per una famiglia di quelle due che abitano in viale Liguria l'I.A.C.P. ha già assegnato di recente un alloggio, e precisamente alla famiglia del Sig. Carlino Angelo, all'altra famiglia, quella del Sig. Pisanò Giuseppe non è stata fatta assegnazione, e pertanto la stessa rimane ad occupare la vecchia casupola; L'altra abitazione si riferisce al torrione di Monte Cristo, come descritta nel sopralluogo allegato.-

Lo scrivente, sia nella qualità di Ufficiale Sanitario ff. in via temporanea, sia nella qualità di cittadino si è direttamente rivolto all'I.A.C.P. facendo presente che la eliminazione dei tuguri esistenti nelle due zone è non solo problema di natura igienico sanitaria, ma anche morale, umana ed urbanistica, e pertanto pregava l'Istituto a voler collaborare col Comune e con l'Ufficio Sanitario in questa opera di bonifica.-

La questione è stata ampiamente discussa con l'Ing. Luigi Pedio all'I.A.C.P. il quale ha preso formale impegno che i casi segnalati saranno tenuti in debito rilievo alla prossima assegnazione di alloggi che sarà fatta nel mese di Aprile p.v.-

Presiede la Commissione per le assegnazioni il Presidente del Tribunale e un magistrato da esso delegato. L'Ing. Pedio è componente della Commissione.-

%%



CITTA' DI BRINDISI

li, 19.....

Prot. N.

Risposta a nota del

Ufficio

Allegati N.

OGGETTO:

%%

Pertanto lo scrivente ha inviato copia della documentazione che invia a Lei, sia al Presidente del Tribunale sia all'I.A.C.P.--

Se la formale promessa avrà un esito felice e potrà essere assegnato l'alloggio ad ambedue le famiglie, si potrà finalmente eliminare il grave disagio igienico sanitario del torrione Monte Cristo nonché lo sconcio della casupola in viale Liguria.--

E' necessario perciò che, nel momento stesso della assegnazione degli alloggi, sia dichiarata inabitabile la casupola di viale Liguria inibendo al proprietario Sig. Fuso Damiano il ripristino della locazione.--

Il tugurio del torrione di Monte Cristo dovrà essere murato od abbattuto.--

E' indispensabile che il Comune e l'Ufficio Sanitario siano in stretto contatto con l'I.A.C.P., sì da poter svolgere azione simultanea e concorde fino al raggiungimento di questo obiettivo morale civile ed urbanistico.--

L'UFFICIALE SANITARIO ff.
(Dr. Pasquale Trane)